

ELENA BILANCIA, **Recensione al *Glossario di Informatica Umanistica (GloDIUm)*, a cura di Antonello Fabio Caterino, Marcello Bolpagni, Marco Petolicchio, Alessandra Di Meglio, Vincenzo Vozza, Ururi, Al Segno di Fileta, 2019**

Il *Glossario di Informatica Umanistica (GloDIUm)*, progetto inerente al *carnet de recherche* "Filologia Risorse Informatiche", offre uno strumento online dedicato al lessico delle *Digital Humanities*. Del glossario è stata recentemente stampata un'edizione cartacea, costituita da circa cinquanta voci e corredata dalle introduzioni di Antonello Fabio Caterino e Marco Petolicchio.<sup>1</sup> Il progetto è in continua evoluzione ed espansione, proponendo un modello di piattaforma collaborativa cui possono prendere parte studiosi provenienti dai diversi campi delle scienze umane, uniti dall'interesse per i rapporti ormai profondamente radicati tra quest'ultime e l'informatica.

Nonostante la sua natura *in fieri*, il GloDIUm copre una gamma di nozioni fondamentali e rappresenta un'ottima propedeutica per chi voglia approcciarsi all'Informatica Umanistica. Ogni voce è descritta da una scheda sintetica, seguita da bibliografia e sitografia relative. Molto utili sono le schede concernenti i concetti generali della disciplina, a partire dalle definizioni fondamentali di "Informatica Umanistica", "Filologia Digitale", "Public History" e "Big Data", fino alle nozioni meno consuete di "Digital Dark Age", "Digital Death", "Gold, Green Open Access". Le voci comprendono anche zone più marcatamente tecniche, relative ad esempio ai linguaggi di programmazione (CSS), di *scripting* (PHP), e di *markup* (HTML, XML, SGML), per percorrere solo alcune delle attuali declinazioni del glossario.

Fra teoria e prassi degli studi umanistici nell'era digitale, il GloDIUm rappresenta senz'altro un agile prontuario, duttile, nella sua versione online, agli sviluppi costanti e transdisciplinari dell'Informatica Umanistica. A livello più ampio inoltre, il progetto suggerisce diversi spunti di riflessione riguardo la carenza di definizioni sistematiche per le nuove strumentazioni e metodologie di ricerca messe a disposizione dalle *Digital Humanities*, le quali in Italia forse più che altrove faticano a ricevere una legittimazione statutaria e didattica.

---

<sup>1</sup> GLODIUM. *Glossario di Informatica Umanistica*, a cura di A. F. Caterino, M. Bolpagni, M. Petolicchio, A. Di Meglio, V. Vozza, Ururi, Al segno di Fileta, 2019.

Elena Bilancia  
bilanciaelena@gmail.com